



Distretto Turistico "Thyrrenium Tyndaris Parco dei Miti"



Prot. n. 1159

del 29.12.2011

Ai signori soci del
Distretto Turistico
Thyrrenium Tyndaris
– Parco dei miti"

Oggetto: Convocazione assemblea degli associati

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto del Distretto Turistico "Thyrrenium Tyndaris – Parco dei miti" formalmente costituito con atto n.1 del 22/12/2011, si rende noto che è convocata l'assemblea degli associati del distretto stesso per determinazione del sottoscritto per le ore **16.30** del giorno **09/01/2012**, in prima convocazione, per la trattazione degli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno

- 1) Insediamento dell'assemblea degli associati
- 2) Elezione dell'organismo decisionale

Si rende noto inoltre che, la seconda convocazione, si terrà un'ora dopo la prima convocazione, sempre ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sopra citato.

Nel raccomandare la partecipazione alla seduta, stante l'importanza dell'elezione degli organi del distretto turistico, si allega copia degli artt. 10-11-12 e 13 dello Statuto del distretto stesso, alla cui osservanza le SS.LL. sono tenuti per la nomina degli organi indicati nel presente ordine del giorno.



Il Presidente del Consorzio
Soggetto promotore del Distretto
Franco Armando Lopes

Art. 10 L'Assemblea: composizione e funzioni

L'Assemblea è l'organo istituzionale in cui sono rappresentati tutti i soggetti aderenti al Distretto. E' presieduta dal Presidente del Distretto ed è composta: da un rappresentante per ciascun Ente Locale; da un rappresentante per ciascun altro organismo pubblico; da un rappresentante per ciascun soggetto privato.

L'Assemblea ha competenza:

1. sulla definizione ed approvazione delle linee di sviluppo del distretto e delle modalità di coordinamento del comune programma di attività.
2. sulla verifica del rispetto dei reciproci obblighi assunti dai soggetti aderenti. Nel caso in cui si verifichi in capo ad un soggetto il mancato adempimento di tali obblighi, l'Assemblea si riserva la facoltà di deliberare, a maggioranza dei componenti e previa contestazione, la decadenza dall'organo di tale soggetto;
3. all'approvazione del PST e dei progetti di promozione, valorizzazione, comunicazione e informazione delle proposte di offerta turistica, elaborate dall'organismo decisionale, da presentarsi a finanziamento con i relativi bilanci di spesa;
4. all'approvazione della relazione finale, con allegata la relativa documentazione a consuntivo, sui risultati raggiunti al termine dell'attuazione del PST e dei progetti di sviluppo avviati;
5. alla nomina dei componenti dell'Organismo decisionale;
6. alla nomina del revisore dei conti
7. all'approvazione delle eventuali modifiche allo statuto;
8. all'approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo;
9. delibera sull'ammissione dei soci;
10. delibera sull'eventuale espulsione dei soci nei casi previsti dallo Statuto su proposta dell'Organismo decisionale;
11. determina la quota associativa annuale, su proposta dell'Organismo decisionale.
12. vigila sull'effettività dei principi di democrazia interna nel funzionamento di tutti gli organi e delle altre articolazioni organizzative del distretto.

Art. 11 Convocazione e funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente, per propria determinazione o su richiesta scritta e debitamente motivata da parte di almeno un terzo dei soci.

Si riunisce almeno due volte l'anno per la verifica delle azioni e delle strategie previste, e per gli adempimenti di cui al comma 7 del precedente articolo.

In prima convocazione, per la validità della seduta, è necessaria la presenza della metà più uno dei soggetti aderenti. In seconda convocazione, da tenersi un'ora dopo la prima convocazione, è sufficiente la presenza di un terzo dei soggetti aderenti.

I componenti dell'Assemblea riceveranno la convocazione tramite comunicazione scritta, mediante semplice lettera, fax e-mail, inviata almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione, nella quale sinteticamente saranno indicate le motivazioni della consultazione che costituiscono l'ordine del giorno della seduta.

L'Assemblea delibera sui punti iscritti all'ordine del giorno a maggioranza semplice dei presenti.

Ogni sottoscrittore potrà farsi rappresentare da soggetto delegato.

La delega scritta ha validità per la sola seduta per la quale è rilasciata.

Ogni modificazione del presente Statuto dovrà essere approvata con la maggioranza di almeno due terzi dei soci.

Art. 12 L'Organismo decisionale

L'Organismo decisionale attua la fase organizzativa ed esecutiva dei progetti di sviluppo avviati in conformità alle linee di indirizzo ed alle indicazioni fissate dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia.

Esso è presieduto e convocato dal Presidente e svolge i seguenti compiti:

1. predisporre il PST da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
2. esecuzione delle decisioni dell'Assemblea;
3. definizione dei tempi e modalità operative per i singoli progetti;
4. cura dell'attività di gestione del Distretto con particolare riguardo agli strumenti di coordinamento fra i soggetti sottoscrittori;
5. attività di referto all'Assemblea sullo stato di attuazione dei progetti.
6. quantificazione dell'ammontare delle spese di funzionamento del Distretto e delle risorse

aggiuntive che si rendessero, eventualmente, necessarie per la realizzazione del programma di attività previsto dai progetti avviati, durante una qualsiasi fase di avanzamento dei lavori, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea unitamente ad una proposta di ripartizione delle quote di cofinanziamento integrative fra i soggetti aderenti.

7. predispone il bilancio di previsione prima dell'inizio dell'esercizio sociale ed il programma di attività annuale;

8. predispone entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio consuntivo e la relazione dell'attività svolta;

9. definisce l'assetto organizzativo dell'Associazione, secondo quanto previsto nel presente Statuto e in base agli indirizzi dell'Assemblea;

10. propone all'Assemblea l'espulsione dei soci nei casi previsti dallo Statuto;

11. delibera la decadenza dei soci morosi;

12. adotta i regolamenti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione;

L'Organismo decisionale è composto da n. 13 membri, compreso il Presidente del Distretto, di cui:

n. 1 membro di diritto - presidente pro - tempore del Consorzio "Tindari - Nebrodi";

n. 4 membri di diritto - sindaci pro - tempore, o loro delegati, dei comuni aderenti con popolazione, superiore a 10 mila abitanti;

n. 4 membri designati dai soggetti privati;

n. 4 membri designati dai Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti;

I componenti dell'Organismo decisionale durano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili.

Al loro interno con votazione separata eleggono il presidente ed il vicepresidente del Distretto con funzioni vicarie.

L'Organismo decisionale è convocato dal Presidente con telegramma, lettera, e - mail, fax, sms o altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento da spedirsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, oppure, in via straordinaria, con avviso trasmesso almeno ventiquattro ore prima. La convocazione può essere richiesta anche da un terzo dei suoi componenti, ed è validamente costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In sede di costituzione dell'associazione, i soci hanno facoltà di nominare i soggetti che ricoprono le cariche sociali nell'organismo decisionale.

Art. 13 Il Presidente

Il legale rappresentante del Distretto è il presidente, che presiede l'Assemblea e l'Organismo decisionale.

Il Presidente:

- Adotta i provvedimenti urgenti e necessari per il buon funzionamento del Distretto, sottoponendoli alla ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile;

- Cura la concreta attuazione dei deliberati degli organi collegiali;

- Stipula i contratti e le convenzioni;

- Firma i bilanci consuntivi e preventivi;

Dura in carica per tre anni ed è rieleggibile.

Art. 14 - Revisore dei Conti

Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea ed è scelto, tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Revisore dei conti:

- esercita i controlli sulla gestione finanziaria dell'Associazione;

- accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

- esercita tutti gli altri poteri a esso attribuiti dalle normative vigenti.

- riferisce all'Assemblea e all'Organismo decisionale sulla regolarità dei rendiconti in sede di applicazione degli stessi.

Dura in carica per tre anni ed è rieleggibile per una sola volta.

Art. 15 Il Garante del Consumatore Turista

Il Garante del consumatore turista, cura le attività di tutela della qualità e dei diritti del consumatore - turista nel territorio del Distretto.

Il garante è nominato dall'Organismo decisionale e deve essere un esperto o un operatore del turismo di notoria competenza ed esperienza. Dura in carica per tre anni, ed è rieleggibile.

In tutte le sedi del distretto viene istituito uno sportello del Garante del consumatore turista.

Art. 16 Il Comitato Tecnico